



Provincia di Genova

Genova, 29 Settembre 2010

Al Presidente del Consiglio
Direzione Affari Generali
Serv. Organi Istituzionali e Affari Generali
Ufficio Assistenza Consiglio
Sede

MOZIONE

OGGETTO: PAVENTATA RISTRUTTURAZIONE FINCANTIERI - CANTIERI NAVALI ITALIANI S.P.A.

II CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA

Appreso che era stata predisposta da parte della Direzione di Fincantieri una bozza di piano industriale 2010-2014 nella quale erano previsti la chiusura dello stabilimento di Riva Trigoso e un pesante ridimensionamento del cantiere di Sestri Ponente;

Tenuto conto che tale bozza di piano avrebbe portato alla riduzione complessiva di 2500 posti di lavoro negli stabilimenti Fincantieri, a cui si sarebbe aggiunta la perdita di altri 5000 posti di lavoro nelle aziende dell'indotto, compiendo un ulteriore passo verso la deindustrializzazione della nostra Regione e, di fatto, lo smantellamento dell'industria pubblica italiana;

Considerato che i tagli ipotizzati all'occupazione e alle attività produttive non sono accettabili, in quanto rappresenterebbero un duro colpo ad un settore di eccellenza dell'economia e della storia della Liguria;

Preso atto con soddisfazione che da parte dell'Azienda è stata presa la decisione di ritiro della suddetta bozza per merito della insistente azione delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori in difesa dei propri livelli occupazionali con il pieno sostegno delle istituzioni locali;

Preso atto della necessità di dare corso all'impegno assunto un anno fa dal Ministero dello Sviluppo Economico per il mantenimento di tutti i cantieri e il loro consolidamento;

Considerato che altri paesi europei stanno investendo nel settore della cantieristica affinché essa mantenga un carattere prevalentemente pubblico e strategico destinando ingenti risorse pubbliche per il potenziamento infrastrutturale;

Ricordato l'Accordo del 16 luglio 2009 sottoscritto da Organizzazioni sindacali e Azienda sulle garanzie occupazionali, nonché gli impegni assunti dal Governo in merito al progetto FREMM;

Considerato infine che il nostro Paese e la nostra Regione necessitano di un rilancio dello sviluppo industriale, pur in un quadro di sostenibilità ambientale e di compatibilità con le esigenze della salvaguardia del territorio e delle condizioni di vita della popolazione;

